



L'università madrilena ha invitato anche Ingegneria

Unimol in terra spagnola con i lavori dei futuri ingegneri *Politecnico di Madrid celebra Candela*

CAMPOBASSO - Unimol esporta i suoi 'gioielli'. In occasione del centenario della nascita del famoso ingegnere Felix Candela, celebrato dal Politecnico di Madrid con un programma di manifestazioni per tutto l'anno corrente, gli allievi della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo molisano hanno esposto in terra spagnola alcuni elaborati, realizzati durante il corso di Architettura tecnica del professor Agostino Catalano.

Un motivo di grande soddisfazione per l'Unimol, soprattutto se si considera che l'Università madrilena ha invitato a fornire un contributo scientifico solo un ristrettissimo gruppo di docenti e ricercatori internazionali, tra i quali anche i docenti molisani Agostino Catalano e Massimiliano Savorra (quest'ultimo professore di Storia dell'architettura).

Ma la partecipazione assume ancor più valore se si



guarda al blasone delle altre istituzioni universitarie che hanno fatto parte del comitato scientifico, tra cui la prestigiosa Università di Princeton (USA), il Politecnico di Berlino e la IASS (International Association for Spatial Structures),

fondata nel 1959 da un altro mostro sacro dell'architettura mondiale, Eduardo Torroja.

I docenti molisani Catalano e Savorra hanno contribuito con le loro ricerche ad evidenziare proprio le qualità costruttive di Felix

Candela, uno dei massimi esponenti dell'architettura mondiale, per le sue costruzioni con strutture a resistenza di forma.

L'architettura di Candela fa leva sulle coperture sottili in cemento armato, che conferiscono una particolare leggerezza a costruzioni anche di notevoli dimensioni. La sua audacia e la sua fantasia erano accompagnate dalla convinzione che la struttura dipenda dalla forma molto più che dal materiale impiegato, e ciò gli permetteva di azzardare le forme più estreme, come quelle a forma di guscio.

Durante l'esposizione degli elaborati targati 'Unimol', è stato presentato anche un poster commemorativo di Candela, realizzato dall'allievo ingegnere Attilio Russi, nell'ambito di un concorso di idee.

Vincenzo Carrese